

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-619 del 05/02/2018
Oggetto	Bonifica Siti COntaminati, DLgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione Analisi di Rischio (agli atti con PGB0/2017/26624), ai sensi dell'art. 249, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "Fattoria San Rocco", sito "Area sversamento idrocarburi", via Montirone n°18 a Sant'Agata Bolognese.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-647 del 05/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno cinque FEBBRAIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Approvazione Analisi di Rischio (agli atti con PGB0/2017/26624), ai sensi dell'art. 249, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "Fattoria San Rocco", sito "Area sversamento idrocarburi", via Montirone n°18 a Sant'Agata Bolognese.

**Proponente:** Fattoria San Rocco.

## IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

### Decisione:

1. Approva (ai sensi dell'art. 249, DLgs 152/06 e s.m.i.) il Progetto Unico di Bonifica consistente nell'Analisi di Rischio Sito Specifica, in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 18/01/2018 (agli atti con PGB0/2018/2856);
2. Dichiara il sito "non contaminato" ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
3. Dichiara (ai sensi dell'art. 242 c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) concluso positivamente il procedimento;
4. Dispone un monitoraggio di verifica post Analisi di Rischio ex art. 242 commi 5 e 6, impartendo le seguenti prescrizioni:
  - Dovrà essere svolta almeno una campagna di monitoraggio delle acque di falda prendendo in considerazione come analiti gli idrocarburi totali ed i BTEX;
  - Preventivamente alle operazioni di campionamento ed analisi dovranno essere presi accordi col Servizio Territoriale di ARPAE.
5. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
6. Comunica che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
7. Dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

## **Motivazione:**

Nel sito, di proprietà della Fattoria San Rocco di Filippini s.a.s., in cui viene esercitata l'attività di allevamento di bovine da latte, il giorno 17 febbraio 2016, a seguito di importanti eventi meteorici, si è verificata la fuoriuscita accidentale, per tracimazione, di idrocarburi da una cisterna interrata dismessa che ha interessato anche il canale Vaccarezza prospiciente l'allevamento.

Successivamente agli interventi di messa in sicurezza di emergenza, relativi al canale e al tratto della rete fognaria interessata dalla contaminazione, nell'area di diretta interferenza della cisterna interrata, in data 31 marzo 2016 sono stati eseguiti 3 sondaggi di suolo e sottosuolo allestiti poi a piezometri.

Ad integrazione delle indagini eseguite, sono stati realizzati ulteriori 3 piezometri ed un sondaggio, oggetto di campionamento eseguito in contraddittorio con ARPAE in data 05 luglio 2016, di cui sono disponibili solo i risultati di ARPAE.

In data 31/03/2017 è stato eseguito il sondaggio SS1, in posizione prossima alla cisterna in sostituzione di sondaggio S8 di cui mancavano riscontri analitici; le analisi eseguite non hanno evidenziato superamenti delle CSC di riferimento.

Le analisi dei terreno eseguite hanno evidenziato il superamenti delle CSC nel suolo superficiale dei parametri Idrocarburi C<12 e C>12 nel sondaggio S2, e Idrocarburi C<12 nel sondaggio S1C1; mentre nel suolo profondo si sono rilevati superamenti dei parametri Idrocarburi C<12 e C>12 nel sondaggio S1C1 .

Per quanto riguarda la falda freatica sono stati riscontrati superamenti delle CSC nel piezometro in PZS1 per i parametri: Idrocarburi Tot. N-esano, Xileni, Benzo(g,h,i)perilene, Dibenzo(a,h)antracene.

L'analisi di rischio è stata predisposta valutando il potenziale rischio espositivo derivante dai terreni con livelli di contaminazione superiori ai limiti di colonna A e dalla falda, per il recettore Commerciale/industriale, trattandosi in effetti di area a destinazione produttiva.

L'elaborazione in modalità diretta per i rischi connessi all'esposizione on-site indoor e outdoor da inalazioni di vapori da suolo superficiale, profondo e falda per il recettore Adulto/Lavoratore, ha evidenziato un rischio accettabile.

L'elaborazione in modalità indiretta ha confermato CSR superiori alle concentrazioni rilevate .

In applicazione dell'Appendice V del Manuale ISPRA, non sono stati attivati i percorsi di lisciviazione e trasporto in falda (per quanto riguarda i terreni) e il percorso di migrazione diretta al punto di conformità per quanto riguarda le acque sotterranee, avendo previsto il rispetto dei limiti qualitativi delle acque sotterranee ai PoC.

La cisterna di carburante, risultata bonificata ed inertizzata, è localizzata in estrema prossimità con le strutture e gli edifici presenti sul sito, rendendone la rimozione non opportuna dal punto di vista della sicurezza e stabilità delle opere circostanti.

L'Analisi di Rischio ed il relativo modello concettuale risultano congruenti con il sito in esame, così come risultano conformi le relative valutazioni di rischio.

Si ritiene congrua l'esecuzione delle indagini di caratterizzazione, nonché condivisibile l'esito dell'elaborazione dell'Analisi di rischio.

**Termine e autorità a cui si può ricorrere:**

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

**Comunicazione:**

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale.

Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

Con successiva deliberazione n. 88 del 28/07/2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna sono state date disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPA.

La Responsabile S.A.C. di Bologna<sup>1</sup>

Dr.ssa Patrizia Vitali

*firmato digitalmente<sup>2</sup> ai sensi del codice di amministrazione digitale*

<sup>1</sup>Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2018-6 del 31/01/2018 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna".

<sup>2</sup>documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**